



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per l'Istruzione*

*Direzione Generale per gli Ordinamenti del Sistema Nazionale di Istruzione e per  
l'Autonomia Scolastica*

*- Ufficio II -*

AOODGOS n. 2291

Roma, 9.03.2009

Lettera circolare

Ai Direttori Generali degli Uffici  
Scolastici Regionali  
LORO SEDI

**OGGETTO: Progetto “Amico Libro”** – Promozione della lettura nelle scuole di ogni ordine e grado – Anno scolastico 2008-09.

Il progetto “Amico libro” con il Protocollo di intesa del 24 gennaio 2007, sottoscritto dal MPI e da UPI (Unione Province Italiane), ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e AIE (Associazione Italiana Editori) è alla sua seconda edizione con l’emanazione della direttiva n. 69 del 6 agosto 2008: “*Individuazione degli interventi prioritari e criteri generali per la ripartizione delle somme, le indicazioni sul monitoraggio, il supporto e la valutazione degli interventi stessi*” ai sensi dell’art. 2 della legge 18 dicembre 1997 n. 440 - art 4. - *Criteri generali per la ripartizione delle somme destinate agli interventi.*

In questa edizione il progetto non si limita ad offrire alle scuole una opportunità in più per ampliare il numero dei libri di narrativa in dotazione alle biblioteche di classe e di Istituto, ma vuole dare nuovo impulso alle molteplici iniziative promosse nel territorio per la condivisione del piacere di leggere.

Il progetto “Amico Libro”, facendo leva sulla progettualità delle scuole, si presenta, tra l’altro, come una occasione significativa per favorire l’interazione della scuola con associazioni, enti, istituzioni culturali e fondazioni, impegnati a vario titolo per la diffusione della lettura tra i giovani di tutte le età e non solo.

Il progetto, inoltre, si inserisce nel contesto di una lunga serie di azioni avviate nel corso degli anni da questo Ministero finalizzate alla promozione della lettura e alle attività di sviluppo delle biblioteche scolastiche.

Da un monitoraggio sull'utilizzo da parte delle scuole della quota ricevuta nella

passata edizione, è emerso che l'attività è stata articolata e sistemica: le biblioteche si sono arricchite di volumi e gli eventi relativi alla promozione della lettura sono stati molto ben frequentati.

Con la presente circolare la scrivente intende ridefinire, per il corrente anno scolastico, le Linee guida del **Progetto "Amico libro"**, tenendo conto del monitoraggio effettuato nello scorso anno scolastico;

### **Linee guida del Progetto "Amico libro". A.S. 2008-09**

Il progetto intende sottolineare le potenzialità che il libro può offrire nello sviluppo cognitivo, emotivo e relazionale e sostenere gli insegnanti ad inserire la lettura nella pratica educativa della scuola.

È rivolto ai docenti, alunni, genitori e a tutti coloro che vogliono avvicinarsi al mondo dell'editoria per ragazzi e desiderano riflettere sui libri e sulle modalità di approccio alla lettura. L'obiettivo è rendere maggiormente coscienti i genitori, gli insegnanti e tutte le figure adulte del ruolo che possono avere nel processo di crescita del ragazzo attraverso la lettura e motivarli alla pratica.

Una caratteristica fondamentale del progetto "Amico Libro" è la sua dimensione interistituzionale, essa si realizza attraverso una stretta collaborazione tra le scuole autonome, gli Enti Locali, le Associazioni ed altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio con i quali il MIUR intende avviare un dibattito culturale su alcune tematiche come :

- La Biblioteca: laboratorio di creatività;
- Comunicare: lettura interpretata, dizione, ortoepia e pronuncia;
- La lettura nell'attività quotidiana de curriculum scolastico.

Il dibattito culminerà nella presentazione di un *manifesto culturale* che costituirà il punto di arrivo di questa edizione di Amico libro e il punto di partenza per gli approfondimenti futuri.

#### **Le tematiche**

- La Biblioteca: laboratorio di creatività.

Il ruolo della biblioteca è quello di mantenere il Paese competitivo, garantendo quello sviluppo della fantasia e della creatività necessari per produrre innovazione e qualità. Le biblioteche pubbliche, scolastiche, universitarie possono stimolare la creatività nei ragazzi, creando nei piccoli e nei piccolissimi l'abitudine e la passione per il libro.

In un'ottica di attenzione ad una didattica aperta ed integrata, la biblioteca si configura come luogo di incontro tra i saperi, in cui si confrontano metodologie ed approcci disciplinari molteplici, in cui le conoscenze, attraverso la sapiente azione di regia e di tutoraggio dei docenti, contribuiscono alla formazione di quel bagaglio di competenze indispensabili ad affrontare la complessità sociale e culturale della nostra epoca.

alb

2/7

La biblioteca si configura anche come luogo di incontro delle culture, in un paese che si confronta con i temi dell'immigrazione e dell'integrazione di etnie e tradizioni diverse, favorendo la conoscenza reciproca, collocando le storie individuali di ogni ragazzo nel solco della grande narrazione che appartiene ad ogni popolo e nazione, per quanto lontani possano apparire.

L'attribuzione alla "biblioteca" del carattere di laboratorio didattico è particolarmente rilevante perché consente il contatto diretto e fisico di scolari/e con una molteplicità di libri, stimolando in loro la curiosità per quel particolare "oggetto" e quindi la voglia di sfogliarlo e soffermarsi, secondo propensioni ed emozioni personali. Il laboratorio può offrire altresì momenti di presentazione ed elaborazione collettiva di opere di narrativa, anche recenti e recentissime. Le risorse disponibili per la biblioteca scolastica sono modeste, ma un piano organico di incrementi annuali può accompagnare una crescita progressiva della dotazione di ciascuna scuola che renda appetibile ed incoraggiante una frequenza sistematica degli "incontri" in biblioteca, e non solo in quelle extrascolastiche. L'AIE può contribuire a questa crescita progressiva sia incoraggiando gli editori e i librai a praticare le condizioni legittimamente più favorevoli all'acquisto, sia prospettando tempestivamente sul proprio sito, in sezione a ciò destinata, informazioni aggiornate sull'editoria per ragazzi, sia segnalando occasioni pubbliche di incontro con l'offerta editoriale (fiere e convegni) iniziative nelle librerie, sia infine ospitando, sempre sul sito, notizie su iniziative di successo promosse da singole scuole o da reti di scuole a livello territoriale (comuni, province, regioni).

È utile richiamare, inoltre, come le raccolte (o collezioni, l'insieme cioè dei documenti che compongono la complessiva offerta di lettura da fruire in sede e a casa) – assieme agli spazi e al personale – siano uno dei tre elementi individuati dall'UNESCO-IFLA come fondamentali: essi, impostati in ottica di progetto e di rete, qualificano i servizi della biblioteca e ne promuovono l'uso. Un'offerta di lettura aggiornata, articolata, rispondente ai bisogni, agli interessi, alle curiosità dei giovani lettori, stimola la lettura stessa, il "passaparola" e il confronto attorno ad essa.

È importante cogliere l'occasione del Progetto Amico Libro per sviluppare una **politica di selezione e sviluppo delle raccolte**. Queste saranno costituite da un'ampia gamma di documenti, a stampa e no, e basate sulla "filosofia educativa, i curricula, il numero degli studenti e le disponibilità finanziarie", privilegiando quei materiali che risultino i più aggiornati, ricchi di informazione e tecnologicamente avanzati, e il cui uso stimoli la capacità di affrontare e risolvere problemi.

La singola scuola stabilirà quali e quanti materiali acquisire, possibilmente dopo averne saggiato la validità e la rispondenza con il grado scolastico, il livello di età, maturità e comprensione degli studenti, le esigenze didattiche e metodologiche degli insegnanti, e, ovviamente, il curricolo, nonché confrontandosi con le scuole del territorio onde ottimizzare gli acquisti.

Al fine di rendere efficace i suddetti interventi si invitano altresì le SS.LL. a valorizzare e favorire la realizzazione della Biblioteca Scolastica Multimediale (BSM)

alb

3/7

attraverso la definizione di un **documento strategico** di definizione della politica di selezione e sviluppo delle raccolte della BSM stessa. Esso riguarderà anche i documenti prodotti da insegnanti e studenti; terrà conto della circolazione dei materiali che può essere generata dall'eventuale mutato assetto delle istituzioni scolastiche (per esempio, a seguito di dimensionamento) oppure dall'allestimento di biblioteche di classe o dall'assegnazione temporanea di parte della raccolta a una o più scolaresche come avviene nel prestito annuale alle classi.

Andrà considerata l'acquisizione tanto di opere letterarie nei diversi generi (per esempio, narrativa, poesia ecc.), quanto di opere di divulgazione (scientifica, storica, artistica ecc.,). Tali opere, letterarie e no, saranno scelte tra quelle che per vari fattori (per esempio, qualità di contenuto, corredo iconico, veste grafica) risultino particolarmente significative per il curricolo e la formazione dei lettori e stimolino il piacere di leggere. Il documento comprenderà anche tutte quelle attività di promozione della biblioteca: dalla segnaletica all'indicizzazione accurata, che consente un adeguato recupero dell'informazione, dalle pubblicazioni e repertori utili per le attività di produzione e di svago degli studenti alle attività per i più piccoli, come giochi e lettura a voce alta, che li stimolino alla lettura.

La Biblioteca scolastica multimediale deve consentire l'accesso all'informazione anche remota, reperibile presso altre scuole, biblioteche ecc., e fruibile, ad esempio, tramite il prestito interbibliotecario e la consultazione di basi di dati. La presenza della biblioteca scolastica multimediale può perciò giocare un ruolo strategico nella cooperazione con altre istituzioni con cui condividere le risorse.

Non va trascurato l'allestimento o, laddove esistente, lo sviluppo di uno scaffale genitoriale che offra titoli utili per comprendere meglio la psicologia dello sviluppo, per "leggere" i fenomeni, i problemi, le dinamiche che nei diversi contesti (casa, scuola ecc.) possono presentarsi. I libri possono aiutare i genitori (o gli adulti responsabili di un minore) ad affrontare temi difficili come una separazione conflittuale, la malattia, la morte.

Come già accennato, una grande opportunità di approvvigionamento di materiali è inoltre offerta dalle reti, che favoriscono sia la pianificazione congiunta degli acquisti, ottimizzando in tal modo le risorse ed evitando i doppi, sia il prestito interbibliotecario. La Biblioteca scolastica multimediale dovrebbe stimolare il più possibile gli studenti a ricercare e usare anche fonti informative esterne alla scuola.

- Comunicare: lettura interpretata, dizione, ortoepia e pronuncia.

La consapevolezza della propria voce, del proprio timbro, dei propri suoni, l'utilizzo di una cadenza appropriata, di una giusta respirazione, di una corretta dizione sono alla base della comunicazione. La lettura ad alta voce è comunicazione.

L'educazione alla lettura, proprio perché contribuisce all'arricchimento della personalità e della conoscenza degli allievi consentendo l'acquisizione di linguaggi e di capacità, è una componente importante della formazione dei giovani.

alb

4/7

Infatti, preparare i ragazzi a leggere una poesia o un testo classico in prosa con partecipazione e proprietà di linguaggio, li induce a vivere emotivamente ciò che il testo esprime. Questo al fine di comunicare la stessa emozione a chi ascolta.

Pur nella consapevolezza che la lettura è soprattutto un'esperienza individuale, l'analisi delle iniziative promosse dalle scuole nel primo anno di attuazione del Progetto consente di evidenziare la grande valenza di letture collettive che preludano ad operazioni di interpretazione del testo in chiave sia spettacolare e di animazione, sia figurativo/illustrativa, nonché ad aperture alla narrativa cinematografica che può precedere, come spunto, la lettura dell'opera da cui è tratto il film, ovvero mettere in moto il procedimento inverso (dal libro al film), con straordinarie opportunità di approfondimento dei diversi linguaggi. Sta naturalmente alla scuola ed ai docenti individuare le modalità più appropriate. L'AIE può essere utile per una condivisione allargata delle iniziative e per una valorizzazione concreta delle più riuscite.

- La lettura nell'attività quotidiana del curricolo scolastico.

Da sempre, a proposito della lettura, tutte le istituzioni scolastiche sono state sempre invitate ad integrare la lettura di testi classici con quella di opere di narrativa moderna sia come lettura di classe che come lettura individuale.

La scelta dei contenuti caratterizza la traccia del percorso che si vuole realizzare. Infatti, i contenuti possono riguardare tutti gli ambiti disciplinari ed essere articolati in percorsi formativi che prevedono attività didattiche di natura trasversale alle stesse discipline.

E' naturale che il giovane, oggi più che mai, desideri una lettura che non solo sia istruttiva, ma anche piacevole. La narrativa, quindi, rappresenta forse l'unico momento in cui il libro, non inteso come manuale scolastico, entra nella scuola per soddisfare i bisogni dei suoi lettori e per offrire la realizzazione di un confronto diretto con l'ambiente in cui egli vive, con le cose e le persone che egli osserva e costantemente giudica.

Proprio perché essa è un'opera di più vasto respiro, e maggiormente offre opportunità a discussioni e a dibattiti, può aiutare a creare nel ragazzo il gusto di chiarire maggiormente la propria vita e quella degli altri, il piacere di leggere e l'abitudine a realizzare una interazione con quello che leggerà successivamente.

Oggi svariate opere sono in grado di aggredire il lettore sia perché trattano i complessi problemi che agitano la società umana, sia perché spesso sono in grado di avvicinarsi al suo linguaggio e di migliorarlo, avendo la capacità di poter essere udite e capite da ragazzi di vari livelli culturali.

Naturalmente l'esame del contenuto richiederà la partecipazione di tutti i membri della comunità scolastica : dalla discussione, che implica uno scambio e una verifica dei punti di vista personali, si arriverà ad una migliore penetrazione dei significati di ciò che si legge.

Per questo aspetto la biblioteca, come laboratorio aperto e pluralistico, come luogo non solo fisico ma anche ideale, "luogo di passaggio" di culture, linguaggi, metodologie didattiche, potrà favorire la costruzione consapevole di una progettualità pluralistica, di una didattica integrata, di una riforma dell'insegnamento che valorizzi la dimensione

collegiale, la logica cooperativa dell'insegnare e dell'apprendere.

L'AIE e gli editori che aderiscono al progetto "Amico libro" possono eventualmente segnalare tramite il sito le opere più idonee ad integrarsi con argomenti di studio curricolari informando – tramite il sito – sulla disponibilità o imminente uscita presso i singoli editori che aderiscono al Progetto Amico Libro di opere di divulgazione scientifica, di biografie, di resoconti di viaggi, di libri d'arte e archeologia, di narrativa ispirata alla musica, di testi teatrali, di tutto ciò infine che viene prodotto dall'editoria libraria e che risulta idoneo alla fruizione giovanile in rapporto allo sviluppo curricolare e a quello prettamente culturale. La varietà e spontaneità delle scelte di lettura rappresentano infatti, come tutti i veri lettori sanno, il presupposto per una pratica, e un piacere, che duri davvero per tutta la vita e che ne sia una dimensione continua, al di là del periodo scolastico.

### **La campagna di sensibilizzazione alla lettura**

Il percorso proposto intende far riflettere, discutere, prendere delle iniziative, reagire e agire il territorio, le scuole e tutte le istituzioni che vorranno essere coinvolte, al fine di progettare e realizzare un "manifesto" che rappresenti la campagna di sensibilizzazione alla lettura da realizzare sul territorio.

#### **Fase 1. – livello provinciale**

Ciascuna istituzione scolastica, a livello provinciale, coordinata dagli Uffici Scolastici Provinciali (USP), tenendo conto delle tematiche prima indicate progetta e realizza un percorso di promozione della lettura articolato sulla lettura di testi scelti dagli stessi studenti. Sarà importante l'organizzazione del tempo scuola e della programmazione didattica affinché tutto si realizzi in orario scolastico.

L'USP organizza un evento di presentazione dei progetti delle scuole che hanno partecipato alla campagna.

#### **Fase 2. – livello regionale**

L'Ufficio Scolastico Regionale (USR) realizza una "brochure" dove presenta tutti i progetti realizzati a livello provinciale e prepara una pubblicazione dalla quale si dovrà evincere la peculiarità di ciascun progetto, l'interdisciplinarietà, l'organizzazione del tempo e degli spazi, la trasversalità delle competenze acquisite sia in ambito formale che informale.

Inoltre docenti e ragazzi, progetteranno un "manifesto unitario" con uno slogan che rappresenterà sinteticamente la campagna promozionale della regione che rappresentano.

#### **Fase 3. – livello nazionale**

Il MIUR organizza tre eventi ciascuno dei quali prevede la presenza di regioni del nord del centro e del sud, dove ciascun referente regionale e tre ragazzi, presenteranno un abstract delle loro pubblicazioni e il loro manifesto che sarà anche esposto in una mostra

alb

6/7

eventualmente con altri prodotti (libri, DVD e altro) rappresentativi del progetto "Amico Libro".

EVENTO N.1 – sede FERRARA - settembre 2009

Regioni coinvolte: Lombardia, Lazio, Veneto, Molise, Calabria, Sicilia, Trentino A.Adige

EVENTO N.2 – Sede VITERBO - settembre 2009

Regioni coinvolte: Piemonte, Friuli V.G, Campania, E. Romagna, Puglia, Sardegna, Val d'Aosta

EVENTO N.3 – Sede TAORMINA - settembre 2009

Regioni coinvolte: Liguria, Toscana, Umbria, Basilicata, Sicilia, Abruzzo, Marche

I tre manifesti – Ferrara, Viterbo e Taormina – potranno essere pubblicati e considerati i prodotti del progetto Amico libro 2008-09.

Data la rilevanza dell'iniziativa si prega di dare ampia diffusione.

Il Direttore Generale  
F.to Mario G. Dutto

alb

7/7